ARSENICO, Il razzismo unica risposta a chi si oppone alla 'ricetta etnica' contro lo spopolamento

Date : 8 Gennaio 2018

Oltre a quella degli *economisti* e dei *sismologi*, obbligati per professione a fare **previsioni** (*una feroce battuta sostiene che tra loro non ci sia alcuna differenza: entrambi riescono a 'prevedere' l'evento negativo il giorno dopo...*), un'altra categoria si dedica ad **anticipare il futuro**: i **demografi**. Secondo le loro stime sulla **Sardegna**, nel *2050* ci saranno *250mila abitanti in meno*, un centinaio di paesi saranno più o meno vuoti e gli **ultra65enni** saranno più del 40%. Ci sarebbe il tanto per disperarsi e meditare una fuga prima che sia troppo tardi.

Negli ultimi anni, però, aleggia una **'ghiotta alternativa'**. Tra i primi a lanciare l'idea fu il giornalista **Beppe Severgnini**, che sulle colonne di un giornale americano propose di dare le **aree incolte e spopolate agli immigrati**, citando espressamente la **Sardegna**: *"83% della popolazione vive in piccoli insediamenti sotto i 5.000 abitanti che si stanno progressivamente svuotando".* Ma lui fa l'**opinionista** e non vive in **Sardegna**. Un progetto che, però, fece innamorare la *sinistra sarda*, tanto che il *presidente del Consiglio regionale,* **Gianfranco Ganau**, si affrettò a ricordare che ***"****solo il 15% della terra irrigua è coltivata ed i migranti potrebbero essere un'opportunità e una risorsa per combattere lo spopolamento"*. Ma lui governa l'*Assemblea legislativa sarda* e parla dall'alto di un **ruolo 'super partes'**. Le **parole più preoccupanti** arrivarono da un autorevole rappresentante della *Giunta Pigliaru* e del maggiore partito della maggioranza (*Pd*), l'assessore della Sanità, **Luigi Arru**. Dopo anni di governo dell'Isola, per invertire **crisi demografica e spopolamento**, che rischiano di mettere in ginocchio l'Isola e la sua economia, non trovò null'altro da proporre se non *"cogliere l'opportunità fornita dagli sbarchi dei migranti, la maggior parte giovanissimi in cerca di riscatto nella nostra isola"*.

Una **ricetta preoccupante** che, dopo l'improvviso **aumento dei flussi migratori** verso le coste italiane

nel biennio 2016/17, sembrava essere stata accantonata nella soffitta delle *'cattive intenzioni'*. Invece, riecco **Arru** ergersi a paladino del famigerato assioma **'l'immigrazione è una risorsa'**: *"In Sardegna per invertire la tendenza al drammatico calo delle nascite bisogna favorire l'immigrazione. I migranti sono l'unica soluzione per aumentare la popolazione. Altrimenti sarà difficile guardare con ottimismo al futuro"*, ha detto in un'intervista al *quotidiano "La Nuova Sardegna"*. Ma non solo, per giustificare gli **ingenti investimenti a favore degli immigrati** fatti dall'*Esecutivo Pigliaru*, ha dovuto sottolineare che bisogna aiutare i **'nuovi Sardi'** a *"crearsi un lavoro, magari nei piccoli comuni e a formarsi una famiglia"*. Insomma, per l'**ideologo della sostituzione etnica**, l'unica soluzione è *"attirare i migranti"*, forte del trito e ritrito *luogo comune* che i migranti siano disposti a fare lavori che i Sardi non vogliono più fare.

Fortunatamente, l'**autorevole esponente della maggioranza di centrosinistra** ha lanciato, sul tavolo di una campagna elettorale decisiva per il futuro della Nazione, un **tema scottante ed importante**, sul quale è necessario che tutte le forze politiche prendano una **posizione chiara e netta** consentendo agli elettori di sapere quale futuro gli si prospetta secondo chi governerà, sia in campo nazionale che regionale. Per sapere chi vuole rispondere con una **facile sostituzione** allo spopolamento ed alla crisi demografica, invece che programmare **politiche di sviluppo e di lavoro**, organizzare **servizi efficaci** e **politiche per la famiglia**, azioni di **tutela dei piccoli comuni** del centro Sardegna, sostegno per le **migliori energie isolane**, non costringendole ad emigrare per trovare lavoro, e per provare a riportare le **energie già emigrate** che hanno **cuore e passione per tornare in Sardegna**. Nel frattempo, quelli come **Arru**, baluardi del **periglioso pensiero unico e mondialista**, continueranno a trastullarsi accusando banalmente di **razzismo** i tenaci oppositori alla loro *pericolosa ricetta*.

Arsenico

(admaioramedia.it)